

Progetti e strutture per le disabilità: un'indagine valuta il grado di inclusività

Una dottoranda studierà l'offerta del territorio per evidenziare carenze e ambiti da potenziare



In campo. Scalvini di Fondazione Asm e Zanardi dell'Ambito 12

Valsabbia

■ Quanto è inclusiva la Valle Sabbia per le persone affette da disabilità? A questa domanda cercherà di dare una risposta il Progetto CAD «Comunità Amiche della Disabilità», attraverso un'indagine conoscitiva che permetterà di capire il grado di inclusività del territorio valsabbino.

L'iniziativa nasce da alcuni filantropici, Fondazio-

ne Asm, Villa Paradiso, Congrega della Carità Apostolica e S.I.Di.N. (Società Italiana per i Disturbi del Neurosviluppo), che da sempre si occupano di disabilità, attraverso un'indagine scientifica che permetta di misurare quanto il territorio sia a misura di disabile.

L'iniziativa è stata illustrata ieri mattina nella sala assemblee della Comunità Montana di Valle Sabbia dal presidente di Fondazione Asm, Felice Scalvini, e dal

presidente dell'Ambito 12 di Valle Sabbia, Michele Zanardi, alla presenza del mondo cooperativo che si occupa proprio del settore delle disabilità.

Linee guida. «L'obiettivo è di capire qual è la situazione attuale in tema di disabilità: quali sono i punti di forza e quelli di debolezza - ha detto a tal proposito Scalvini -. Questo permetterà a tutti, agli enti, alle realtà del territorio e anche alle fondazioni, di individuare i margini di miglioramento e quali supporti fornire per colmare eventuali carenze». Il responsabile del progetto è il prof. Roberto Franchini dell'Università Cattolica di Brescia. Le fondazioni hanno finanziato un dottorato di ricerca per la dott.ssa Dalila Raccagni, che effettuerà l'indagine sul campo. «Abbiamo accolto questa sfida per mettere al centro del welfare di comunità la persona con disabilità - ha detto Zanardi -. Per noi sarà l'occasione per verificare se le strutture e le azioni presenti sul territorio sono in grado di soddisfare le esigenze delle persone disabili e dei loro familiari».

Nel corso dell'indagine saranno ascoltati le realtà che in valle che offrono servizi alle persone disabili, i loro familiari e anche gli amministratori locali. Il costo del progetto è di 17mila euro, 2mila il contributo dell'Ambito 12, il resto in capo alle fondazioni. L'indagine si svolgerà nei prossimi mesi e i risultati saranno forniti la prossima primavera, entro maggio. // AVS